



Spett.le
Provincia di Brindisi
 Servizio Ambiente ed Ecologia
 provincia@pec.provincia.brindisi.it

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**
 U.O.C. Ambienti Naturali

OGGETTO: SUN CO GREEN – VIA/PAUR – art. 27-bis del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii – Realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico in territorio di San Pancrazio Salentino (BR) della potenza 14.647,2 kWp.
 (Prot. Provincia di Brindisi n° 12417 del 16.04.2024 – Prot. Arpa Puglia n°44004 del 23/05/2024).

Parere Arpa Puglia

Preso atto:

- che la documentazione presentata dal proponente è disponibile sul sito della Provincia al seguente link:
<http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>
- dello "Studio di Impatto Ambientale (SIA – Elaborato Gennaio 2024)";

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
- ai sensi dell'All.VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;

1

- Il progetto, secondo dichiarazione del proponente, prevede l'installazione dell'impianto agrivoltaico "San Pancrazio", localizzato nel comune di San Pancrazio Salentino, in provincia di Brindisi (BR). Il progetto prevede la realizzazione di un **impianto fotovoltaico installato a terra** con perpetuazione dell'uso agricolo delle superfici con una potenza di picco complessiva pari 14.647,2 kWp, la cui localizzazione spaziale si evince dalla Figura 7 (coord. 40°25'32.80"N e 17°49'56.75"E). L'area catastale disponibile per il progetto ha un'estensione pari a 30,52 ha, mentre l'area di impianto, delimitata dalla recinzione perimetrale, misura 23,18 ha e si trova in prossimità del centro abitato di San Pancrazio Salentino (Cfr. Figura 8) e in linea d'aria (da baricentro a baricentro, rispetto agli abitati più prossimi): a ~8 km Sud/Ovest dal centro abitato di San Donaci, a ~ 10,4 km Nord/Ovest dall'abitato di Guagnano, a ~11,85 km Nord/Ovest dal comune di Salice Salentino, a ~12 km Nord/Est da Avetrana, a ~ 8,3 km Est dal centro abitato di Erchie, a ~ 9 km Sud-Est dal nucleo urbano di Torre Santa Susanna, a ~ 14,4 km Sud dal centro abitato di Mesagne e a ~24,4 km Sud/Ovest dal centro abitato del capoluogo di provincia.

Le superfici in progetto, nello specifico, sempre secondo dichiarazione del proponente, risultano attualmente condotte a seminativi semplici non irrigui, con coltivazione di specie erbacee da granella destinate al consumo umano e di specie foraggere per fini zootecnici (erbai per la produzione di foraggi affienati); conduzione agraria che sarà mantenuta anche a valle della realizzazione del progetto agro-energetico, attraverso un avvicendamento di graminacee e leguminose con destinazione mista, evitando il ristoppio

L'impianto di produzione energetica, suddiviso in due lotti, sarà connesso (tramite cavidotto interrato MT interamente ubicato sotto strade esistenti) alla rete elettrica a 20 kV, con collegamento in antenna alla Cabina Primaria 150/20 kV "San Pancrazio", previa sostituzione dei due trasformatori attualmente utilizzati (i.e. da 25 MVA) con due nuovi trasformatori da 40 MVA ad opera del Gestore di Rete

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Le opere di connessione dell'impianto di produzione energetica, alla CP 150/20 kV "San Pancrazio", oltre a seguire un percorso di lunghezza abbastanza considerevole (circa 4,3 km), i) percorrono strade esistenti di tipo comunale, provinciale e statale, ii) attraversano l'abitato di San Pancrazio Salentino, e iii) prevedono alcuni attraversamenti (linea ferroviaria Martina Franca – Lecce e n. 2 canali/scoli minori),

I moduli fotovoltaici impiegati saranno complessivamente 21.540, suddivisi in 718 stringhe da 30 moduli cadauna che verranno installati su inseguitori monoassiali autoalimentati, a doppia vela, denominati "tracker" disposti lungo l'asse NORD-SUD e in grado di ruotare secondo la direttrice EST-OVEST con escursione angolare fino a valori compresi tra -60° e +60°, rispetto all'asse orizzontale.



2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Verificato che:

il proponente in particolare nello "Studio di Impatto Ambientale (Elaborato Gennaio 2024) ha relazionato in merito al:

- a) **Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra "l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale";
- b) **Quadro di riferimento Progettuale**, in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;
- c) **Quadro di riferimento Ambientale**, in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di Impatto Ambientale(VIA) del progetto di cui in oggetto.

- 1) Per quanto riguarda la problematica relativa agli "IMPATTI CUMULATIVI" il proponente nello SIA ha relazionato secondo quanto previsto e richiesto dalla:

- Deliberazione della Giunta Regionale Puglia 23 ottobre 2012, n. 2122
- Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia Puglia 6 giugno 2014, n. 162;

Non risulta correttamente relazionato in merito a quanto previsto dalla DD Servizio Ecologia n.162 del 6 giugno 2014 per l'IPC (consumo di suolo), in quanto:

per il calcolo dell'IPC:

- Criterio "A" (*pari a 1,53%*), non corrisponde a quanto previsto dalla D.D. 162/2014;
- Criterio "B" l'area di progetto si trova a 1,7 km dall'aerogeneratore più vicino dell'impianto eolico "in autorizzazione" denominato "San Pancrazio Wind"; pertanto, una minima porzione dell'area di progetto (circa 2 ha su un totale di 23,18 ha recintati) rientra all'interno del buffer di 2 km tracciato da tale impianto. Non conforme per quanto previsto dalla D.D. 162/2014.

- 2) Esaminata la documentazione messa a disposizione da parte del proponente (SIA), in merito alla:

➤ "A.1) Superficie minima coltivata: *"superficie minima dedicata alla coltivazione"*;

Occorre che il proponente rappresenti in scala (a scelta del dichiarante) e dichiari l'effettiva area della produzione delle attività agricole (mq) con annessi i tipi di colture. Tenendo presente che in caso di terreni non precedentemente utilizzati si dovrebbe far riferimento a parametri medi della zona geografica di appartenenza.

➤ A.2) LAOR massimo: *"rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola"*;

Occorre che il proponente rappresenti in scala (a scelta del dichiarante) e dichiari l'effettiva superficie dei moduli ed occupazione di suolo, e della tipologia di impianto (densità di potenza).

3) Manca specifica relazione in merito all'interferenza dovuta alla presenza dei pannelli fotovoltaici (compresa la normale manutenzione) e le pratiche colturali (sia per la presenza di trattori e macchine operatrici);

4) Non è stato relazionato in merito agli impatti ambientali relativi al cavidotto di connessione tra l'impianto e la stazione elettrica.

5) il proponente a pag. 108 dello SIA ha dichiarato quanto segue: " Il cavidotto di connessione, lungo il suo percorso, attraversa le seguenti aree:

"Aree urbanizzate", "Aree principali interessate dagli elementi della bonifica novecentesca", "Centri storici" (Tav. 3P). In particolare, in riferimento ai "Centri storici" l'art. 25 delle NTA riporta che "[...] non sono ammissibili interventi e l'immissione di funzioni in grado di: alterare i caratteri dei tessuti dei centri storici o degli ambiti delle residenze storiche tradizionali; di danneggiare o obliterare le aree, i sistemi, gli elementi di interesse archeologico; di



alterare i caratteri storico-tipologici degli elementi di valore storico-monumentale e testimoniale; di alterare gli elementi e gli assetti degli ambiti delle colture tradizionali e della bonifica; di danneggiare o obliterare i tratturi; di inserire ostacoli visuali lungo il corso delle strade panoramiche o in prossimità dei punti panoramici tali da alterarne i caratteri di panoramicità".

A tal riguardo, si rappresenta che il cavidotto di connessione sarà posizionato, per tutto il suo tracciato, in soluzione interrata lungo le sedi stradali esistenti, ad eccezione di due brevi tratti (nei pressi delle cabine di consegna), sotto terreno naturale. Inoltre, come già indicato, saranno svolti tutti i necessari approfondimenti in merito alle potenziali interferenze con i sottoservizi esistenti, valutando preventivamente con i Gestori dei servizi (e in accordo con il Gestore di Rete) la soluzione tecnica preferenziale.

“Sistema infrastrutturale e della mobilità - Ferrovia regionale” (Tav. 4P).

A tal riguardo, in corrispondenza dell'attraversamento del cavidotto di connessione con la linea ferroviaria Martina Franca – Lecce sarà previsto (in accordo con il Gestore di Rete) un sistema di passaggio in Trivellazione Orizzontale Controllata (i.e. T.O.C.).”

Il proponente non ha sufficientemente relazionato sugli impatti ambientali in merito a tali criticità.

6) **Matrice Acustica e Radiazioni non ionizzanti:** In riferimento alla istanza di cui all'oggetto, esaminata la documentazione progettuale presentata dal proponente per la matrice “campi elettromagnetici”, non si evidenzia la sussistenza di criticità.

Nel contempo si ritiene utile evidenziare all'A.C. l'opportunità di prescrivere la conduzione di una campagna di misura, da svolgersi nelle condizioni di massimo esercizio dell'impianto, finalizzata alla verifica della conformità normativa in riferimento ai limiti di campo elettrico e magnetico di cui al DPCM 08/07/2003.

Esaminato inoltre, per la matrice rumore, il documento specialistico di valutazione di impatto acustico in relazione alla fase di esercizio presenta la seguente significativa criticità. Assenza di conduzione di una campagna di misura ante operam volta a caratterizzare il clima acustico dell'area prima dell'intervento. **Si richiede integrazione.**

Per quanto attiene per quanto attiene l'impatto acustico dalle attività di cantiere si ritiene utile a giudizio della scrivente UOS prescrivere che un eventuale ricorso all'istituto della deroga di cui alla L.R. 3/02 deroga, sia da intendersi attuabile allorchè il proponente abbia dimostrato l'impossibilità di contenere le immissioni nei limiti di legge operando preventivo ricorso a tecniche procedurali o accorgimenti o strutture schermanti.

4

Alla luce di quanto sopra descritto, occorre che il proponente relazioni in merito ai punti sopra elencati.

Distinti saluti

Il G.d.L.

Dott. Roberto Barnaba (Rumore e Radiazioni non ionizzanti)

Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it